



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (QUESTION TIME) "BAMBINI CON ASSICURAZIONE PARZIALE NEI NIDI TORINESI" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 6 OTTOBRE 2015.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- da qualche anno il Comune non sottoscrive e non ne segue la conseguente gestione dell'assicurazione che protegge da danni come, ad esempio, la rottura degli occhiali se due bambini si scontrano tra loro, ovvero che riguarda gli infortuni NON causati dalla struttura;
- il direttivo del CooGen, a fronte di tale situazione si rese disponibile ad assumersi in prima persona questo compito, ricevendo mandato in tal senso dalla Conferenza dei Presidenti dei Comitati di Gestione ricercando, individuando, sottoscrivendo e gestendo una polizza che coprisse la totalità di bambini e delle bambine frequentanti le strutture comunali;
- il CooGen ha proseguito negli ultimi anni questo cammino, riuscendo tra l'altro a negoziare condizioni più favorevoli (con l'abbassamento della quota da 6 Euro a 5.50);

TENUTO CONTO CHE

- la primavera scorsa l'Assemblea dei Soci del CooGen ha deliberato di non proseguire nella gestione dell'assicurazione;
- in data 17 giugno, 14 luglio, 1 e 4 settembre, il CooGen ha comunicato la propria decisione all'Assessorato ed ai dirigenti, proponendo che il Comune tornasse a farsene carico;
- ci risulta che contestualmente sia stata inviata comunicazione alle responsabili econome di tutte le scuole interessate;

APPURATO CHE

- la risposta della dirigenza responsabile, affermava l'impossibilità amministrativa da parte della Città, di gestire tale polizza rimbalzando sulle scuole la gestione della stessa;

- ad oggi pertanto non è garantito il servizio di gestione e sottoscrizione di tale polizza nonostante sia ripresa l'attività educativa da settimane;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) il motivo per cui il Comune, che ha gestito per moltissimi anni tale incombenza, non si occupa più di un compito così importante;
- 2) quale sia la soluzione prospettata dai dirigenti;
- 3) alla luce del fatto che le scuole comunali non sono dotate di personalità giuridica propria e di un indispensabile conto corrente, quale sarà il soggetto legale che si interesterà i contratti assicurativi.

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola